

COMUNE DI IGLESIAS



Ai Consiglieri Comunali

OGGETTO: Trasmissione Relazione dei Revisori dei Conti al Bilancio di Previsione 2013

Si trasmette in allegato la copia della Relazione dei Revisori dei Conti al Bilancio di Previsione 2013 nella versione depositata in dagli stessi in data odierna, che integra, portando alcune marginali modifiche, quella depositata in data 15 novembre e che vi è già stata anticipata in formato digitale.

Cordiali saluti

L'Assessore al Bilancio, Patrimonio e Personale

Gianfranco Montis

Iglesias_18_/_11_/2013

COMUNE DI IGLESIAS

Provincia di Carbonia - Iglesias



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Francesca Casula

Rag. Giuseppe Caddeo

Rag. Pietro Soru

Comune di Iglesias

Collegio dei revisori

Verbale n. 9 del 15 novembre 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 14 e 15 novembre 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

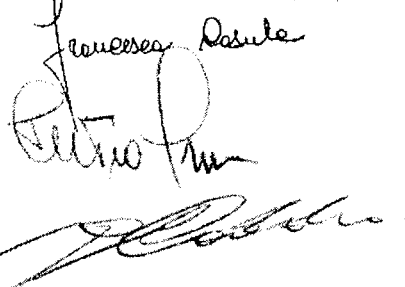
all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Iglesias che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LI 15 novembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommaro

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Francesca Casula ,Rag. Giuseppe Caddeo , Rag. Pietro Soru , revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 11 novembre 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 18 ottobre con deliberazione n. 90 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;(Società Servizi – AUSI – Abbanoa – ATO)
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 18 ottobre inerente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la deliberazione n. 101 del 7 giugno 2013 del Commissario Straordinario di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) aggiornata con deliberazione della Giunta n. 87 del 30 ottobre 2013;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 30 ottobre di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 30 ottobre sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 30 ottobre di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201; (deliberazione n. 22 del 14/11/2013)
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008); (proposta per il C.C. n. 23 del 14/11/2013)

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 30 ottobre con oggetto "Programmazione assunzioni a tempo determinato anno 2013" (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada; (deliberazione n. 84 del 30 ottobre 2013)
 - dettaglio dei trasferimenti erariali con indicazione delle modalità di calcolo;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

Il Collegio osserva, inoltre, come il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e il pluriennale 2013, 2014 e 2015 presentano una struttura totalmente differente rispetto a quella degli esercizi precedenti in quanto il Comune è tra gli Enti sperimentatori del nuovo sistema contabile ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b) del DPCM del 28.12.2011. Il Bilancio 2013 2014 2015 è infatti predisposto secondo la struttura prevista per i bilanci armonizzati ed uniformi per tutte le pubbliche amministrazioni ed articolati per "Missioni" e "Programmi".

Si evidenziano, inoltre, ulteriori fattori di criticità ed indeterminazione in riferimento a: la riduzione dell'aliquota IRAP da parte della Regione Sardegna.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Con deliberazione del commissario straordinario è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2012.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto:

- dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno;
- della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dell'art. 76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 2.405.362,96.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 240.492,99 il finanziamento di spese di investimento;
- € 1.559.784,89 il finanziamento di spese correnti;
- € spese correnti non ripetitive;
- € 270.000,00 debiti fuori bilancio;
- € 335.085,08 per estinzione anticipata prestiti;

Di tali somme sono state effettivamente impegnate € (euro 335.085,08- 270.000,00 – 1.100.000,00) .

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati: 100.000,00 per sentenze esecutive correnti – 170.000,00 per espropri.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	15.529.976,18	0,00
Anno 2011	15.047.557,43	0,00
Anno 2012	12.419.246,23	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	15.831.828,30	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	37.705.687,82
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	14.999.746,10	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	15.342.399,86
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.259.989,97		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in c/capitale	7.513.760,27		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzioni di attività finanziarie			
<i>Titolo VI:</i> Accensione di prestiti	997.715,12	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		<i>Titolo IV:</i> Rimborso prestiti	390.852,39
		<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.535.500,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto di terzi e partite di giro	3.535.500,00
<i>Totale</i>	48.138.539,76	<i>Totale</i>	56.974.440,07
Fondo pluriennale vincolato	4.848.872,69		
Avanzo di amministrazione 2012	3.987.027,62		
<i>Totale complessivo entrate</i>	56.974.440,07	<i>Totale complessivo spese</i>	56.974.440,07

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
(A) Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti		1.300.480,79
Entrate titolo I	9.021.490,93	15.831.828,30
Entrate titolo II	17.815.431,29	14.999.746,10
Entrate titolo III	5.405.053,76	5.259.989,97
(B) Totale titoli (I+II+III)	32.241.975,98	36.091.564,37
(C) Spese titolo I	27.767.953,27	37.705.687,82
(D) Rimborso prestiti	814.840,59	390.852,39
(E) Differenza di parte corrente (A+B-C-D)	3.659.182,12	-704.495,05
(F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		581.995,05
(G) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	600.000,00
-contributo per permessi di costruire		600.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate correnti destinate a spese di investimento:	0,00	477.500,00
(I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (E+F+G-H+I)	3.659.182,12	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Preventivo 2012
(L) Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale		3.548.391,90
Entrate titolo IV	1.919.335,12	7.513.760,27
Entrate da mutui e prestiti	0,00	997.715,12
(M) Totale titoli	1.919.335,12	12.059.867,29
(N) Spese titolo II	448.074,51	15.342.399,86
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	477.500,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		3.405.032,57
Saldo di parte capitale (L+M-N+O+P)	1.471.260,61	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.590.613,74	1.590.613,74
Per contributi in c/capitale dallo Stato	126.500,00	126.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.373.896,77	6.373.896,77
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	20.000,00	20.000,00
Per proventi da dismissioni patrimoniali	50.000,00	50.000,00
Proventi da concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00
Proventi da concessioni edilizie	883.363,00	883.363,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	2.004.563,35	1.002.281,68
Per mutui	997.715,12	997.715,12

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria: ICI anni precedenti	1.600.000,00	
- recupero evasione tributaria: IMu anni precedenti	400.000,00	
- recupero evasione tributaria: TARSU anni precedenti	593.972,11	
- sanzioni codice della strada - quota 50% non vincolata	1.002.281,68	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- fondo svalutazione crediti		3.634.283,56
Totale	3.596.253,79	3.634.283,56
Differenza		38.029,77

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	3.405.033	
- fondo pluriennale per spese di investimento	3.548.392	
- avanzo del bilancio corrente	477.500	
- alienazione di beni	60.000	
- contributo permesso di costruire	283.363,50	
- altre risorse	50.000	
Totale mezzi propri		7.824.288
Mezzi di terzi		
- mutui	997.715	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi in c/capitale	6.520.397	
Totale mezzi di terzi		7.518.112
TOTALE RISORSE		15.342.400
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		15.342.400

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012, per complessivi € 3.987.027,62 finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- per spese correnti € 581.995,05
- per investimenti € 3.405.032,57

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo 2012 applicato al bilancio 2013 è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	581.995,05	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	3.405.032,57
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	581.995,05	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	3.405.032,57

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Preventivo 2014	Preventivo 2015
(A) Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	393.286,54	0,00
Entrate titolo I	13.112.356,19	13.112.356,19
Entrate titolo II	14.553.485,52	14.563.485,52
Entrate titolo III	4.782.054,39	4.782.054,39
(B) Totale FPV + titoli (I+II+III)	32.447.896,10	32.457.896,10
(C) Spese titolo I	31.655.877,37	31.544.292,14
(D) Rimborso prestiti	414.518,73	436.103,96
(E) Differenza di parte corrente (A+B-C-D)	770.786,54	477.500,00
(F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		0,00
(G) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (E+F+G-H+I)	770.786,54	477.500,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Preventivo 2014	Preventivo 2015
(L) Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.832.327,24	1.546.992,79
Entrate titolo IV	13.615.318,02	9.813.200,01
Entrate da mutui e prestiti	0,00	0,00
(M) Totale FPV + titoli	15.447.645,26	11.360.192,80
(N) Spese titolo II	16.218.431,80	11.837.692,80
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		0,00
Saldo di parte capitale (L+M-N+O+P)	-770.786,54	-477.500,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.(proposta di deliberazione n. 18 del 14 ottobre 2013)

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 101 del 7 giugno 2013 del Commissario Straordinario di seguito aggiornato con deliberazione della Giunta n. 87 del 30 ottobre 2013;

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno. (deliberazione Commissariale n. 101 del 7 giugno 2013)

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo è redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, adeguata alle esigenze dettate dal nuovo sistema di contabilità per gli enti in sperimentazione, e contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	24.945	
2008	26.440	
2009	27.569	26318

2. saldo obiettivo

	2007/2009		mista
2013	2.683	15,61	4108
2014	2.470	15,80	3895
2015	2.470	15,80	3895

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1.425	0	1425
2014	1.425	0	1425
2015	1.425	0	1425

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	35.948.914,00	32.305.246	32.315.246
fondo pluriennale di parte corrente - entrate	1.300.480,79	393.286	
spese correnti prev. impegni	34.071.404,00	28.688.991	28.577.406
fondo pluriennale di parte corrente - spese	393.286,54		
differenza	2.784.704,25	4.009.540	3.737.839
fondo svalutazione crediti	-		
obiettivo di parte corrente	2.784.704,25	4.009.540	3.737.839
previsione incassi titolo IV	8.186.789	12.315.318	8.013.200
previsione pagamenti titolo II	9.071.993	13.588.431	9.007.692
differenza	-885204	-1273113	-994492
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-325.000		
obiettivo di parte c. capitale	-560204	-1273113	-994492
obiettivo previsto	2224500,25	2736427	2743347

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	2.217.000,00	2.224.499,60
2014	2.733.000,00	2.736.427,03
2015	2.733.000,00	2.743.346,71

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013
I.M.U.	3.026.871,00	2.950.059,00
I.C.I. recupero evasione	531.092,93	1.600.000,00
IMU recupero evasione		400.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	106.378,30	120.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.660.000,00	1.660.000,00
Altre imposte	501,34	500,00
Tipologia 1: tributi diretti	5.324.843,57	6.730.559,00
Imposta comunale sulla pubblicità	63.556,58	124.943,56
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	55.716,01	95.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	3.543.160,73	5.000,00
TARES		5.277.946,63
Recupero evasione tassa rifiuti		593.972,11
Diritti sulle pubbliche affissioni	30.778,49	40.000,00
Altre	3.435,55	
Tipologia 2: tributi indiretti	3.696.647,36	6.136.862,30
Fondo solidarietà comunale		2.964.407,00
Tipologia 3: fondi perequativi		
altre entrate tributarie proprie	-	2.964.407,00
Totale entrate tributarie	9.021.490,93	15.831.828,30

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013;

con una variazione in diminuzione di circa € 70.000 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 2.000.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente non ha modificato le aliquote inerenti e pertanto rimangono in vigore quelle definite per l'esercizio 2012.

Il gettito è previsto in € 1.660.000 ed è risultante dalla somma di ciò che si attende di riscuotere quale acconto 2013 e del saldo dell'addizionale per l'anno 2012.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati forniti dal Ministero.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.277.946,63 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Si invita l'Amministrazione ad attivarsi per individuare idonei sistemi di rilevazione che consentano una puntuale ripartizione delle quantità di rifiuti prodotti dalle diverse categorie di utenze come prescritto dall'art. 14, comma 9, del DL 201/2011. (deliberazione n. 21 del 14 novembre 2013)

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 95.000.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 2.593.972,11 è fondata sui seguenti elementi : accertamenti ICI anni precedenti e avvisi di accertamento per gli anni 2008/2012 e di quelli oggetto di verifica da parte del competente servizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013
ICI/IMU	200.000	531.092,93	2.000.000,00
T.A.R.S.U.	514.007,41	187.471,04	593.972,11

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: monitoraggio costante .

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.590.613,74 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici DATI COMPLETAMENTE ASSENTI

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido	40500,00	359317,42	11,27	
Impianti sportivi	5000,00	210426,02	2,38	
Case per vacanze	15000,00	82300,00	18,23	
Mense scolastiche	147974,89	515461,19	28,71	
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Case di riposo e ricovero	1155000,00	3408921,73	33,88	
Altri servizi scuolabus	11000,00	291147,10	3,78	
Totale	1374474,89	4867573,5	28,24	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 68 del 16 ottobre 2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,25 %.

In merito si osserva: che il fondo unico finanzia una quota parte delle spese pari ad euro 633.321,63. Per cui le entrate complessive sono pari ad euro 2.007.796,52.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 2.004.563,35 e sono destinati con atto G.C. n. 84 del 30 ottobre 2013.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
1.613.424,97	2.953.468,16	2.004.563,35

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	806.712,49	1.377.880,60	262.500,00
Spesa per investimenti	0,00	98.853,48	87.500,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.205.323,40.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato confrontate con i dati del rendiconto 2012 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Redditi del Personale	5.267.584,78	6.581.265,67
02 - Imposte e tasse	344.346,80	429.634,52
03 - Acquisto di beni e servizi	15.085.780,27	16.042.739,62
04 - Trasferimenti correnti	6.380.344,71	9.675.837,45
07 - Interessi passivi	485.321,80	435.520,35
08 - Altre spese per redditi da capitale		-
09 - Altre spese correnti	204.574,91	4.540.690,21
Totale spese correnti	27.767.953,27	37.705.687,82

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 6.581.265,67, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma

1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	5.193.320,40
2012	5.023.947,50
2013	5.143.505,63
2014	
2015	

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*
-

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Fondo svalutazione crediti

Il Comune di Iglesias ha determinato l'ammontare del fondo svalutazione crediti in base alle disposizioni recate dal nuovo sistema contabile.

L'ammontare del fondo 2013 è stato determinato in € 3.634.283,56 .

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 117.837,34 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 13.510.072,62, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 997.715,12.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	32.285.887
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	1.937.153,21
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	435.520
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,35%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.501.633

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 435.520, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013
residuo debito	10.445.089	10.088.255	9.659.671	8.635.939
nuovi prestiti	-			
prestiti rimborsati	436.189	460.205	814.841	390.852
estinzioni anticipate	-			
Altre variazioni dovute ai tassi variabili	79.355	31.621	- 208.891	
totale fine anno	10.088.255	9.659.671	8.635.939	8.245.087

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	536.832	511.794	485.322	390.852
quota capitale	436.189	460.205	814.841	435.520
totale fine anno	973.021	971.999	1.300.163	826.372

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Utilizzo Avanzo	3.987.027,62			3.987.027,62
Fondo pluriennale vincolato	4.848.872,69	2.225.613,78	1.546.992,79	8.621.479,26
Titolo I	15.831.828,30	13.112.356,19	13.112.356,19	42.056.540,68
Titolo II	14.999.746,10	14.553.485,52	14.563.485,52	44.116.717,14
Titolo III	5.259.989,97	4.782.054,39	4.782.054,39	14.824.098,75
Titolo IV	7.513.760,27	13.615.318,02	9.813.200,01	30.942.278,30
Titolo V	-			-
Titolo VI	997.715,12			997.715,12
Titolo VII				-
Titolo IX	3.535.500,00	3.535.500,00	3.535.500,00	10.606.500,00
Totale	56.974.440,07	51.824.327,90	47.353.588,90	156.152.356,87

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	37.705.687,82	31.655.877,37	31.544.292,14	100.905.857,33
Titolo II	15.342.399,86	16.218.431,80	11.837.692,80	43.398.524,46
Titolo III				-
Titolo IV	390.852,39	414.518,73	436.103,96	1.241.475,08
Titolo V				-
Titolo VII	3.535.500,00	3.535.500,00	3.535.500,00	10.606.500,00
Totale	56.974.440,07	51.824.327,90	47.353.588,90	156.152.356,87

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Franческа Sabule
[Signature]
[Signature]